

22 ottobre 2014 – La Gazzetta di Bari, pag. 22– *Murgia, un sentiero chiamato «Pasolini»*

Murgia, un sentiero chiamato «Pasolini» Omaggio allo scrittore e al suo «Vangelo»

di MICHELE PALUMBO

Un sentiero, sulla Murgia, dedicato a Pasolini e al suo *Vangelo*. Sì, tra la terra e le pietre della Murgia c'è da qualche giorno un sentiero che è stato intitolato al regista e scrittore **Pier Paolo Pasolini** (1922-1975) ed al suo film *Il Vangelo secondo Matteo* (1964). L'intitolazione è avvenuta nell'ambito della manifestazione «Il Vangelo di Pasolini - volti, luoghi e suoni della Murgia a 50 anni dal film», ideata da **Nicola Cesareo**, **Mariano Fracchiolla**, **Antonio Minafra** e **Luciano Lovino**, organizzata e prodotta dall'associazione culturale «Menhir» con l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed il Comune di Ruvo di Puglia.

Il sentiero scelto per rimarcare il rapporto tra Pasolini, il suo film e la Murgia, ricorda quello che nel *Vangelo* porta alla casa di Maria e che proprio nelle prime scene del capolavoro pasoliniano viene percorso da Giuseppe. E una certa e sicura suggestione l'ha data, al momento dell'intitolazione, la presenza di **Margherita Caruso**, che interpretava (allora aveva nemmeno quattordici anni) Maria da giovane nel film di Pasolini. E proprio Margherita Caruso ha ricordato il regista, quello che

(di Sopra). Il punto consigliato di partenza di questo itinerario è a valle della masseria, a sud del corpo di fabbrica e al di là della recinzione che la protegge. Il punto di arrivo si trova a poco più di 2 chilometri dalla partenza: il dislivello tra i due estremi è di solo 30 metri.

Il sentiero ed il percorso escursionistico dedicati a Pasolini ed al suo film, rimangono dunque ora una testimonianza concreta non solo di un ambiente di bellezza,



SULLA MURGIA Il sentiero Pasolini

accadeva sul set del film, il rapporto tra l'opera cinematografica e i luoghi che vennero utilizzati per ambientare le vicende raccontate nel vangelo di Matteo, compreso quello della Murgia.

Il sentiero (l'intitolazione è avvenuta alla presenza dei vertici dell'associazione Menhir, del Parco dell'Alta Murgia e del Comune di Ruvo) è naturalmente parte integrante di un vero e proprio itinerario escursionistico dedicato al *Vangelo* di Pasolini, un itinerario coincidente con un antico tracciato rurale delimitato da muri a secco, probabilmente creato per il passaggio di greggi nei secoli della transumanza (XIV-XIX): è sulla prosecuzione di una strada comunale che parte dalla strada provinciale 238 e raggiunge la Masseria Coppa silenzio, cultura e pace, scelto dal regista per la sua opera cinematografica, ma anche di una manifestazione che, cinquant'anni dopo, con mostre (come quella fotografica di **Domenico Notarangelo** sul film), concerti, con i quadri coreografici (curati da **Giulio De Leo**) dedicati all'annunciazione, al battesimo, ai miracoli, all'ultima cena, alla deposizione ed alla pietà, con interessanti laboratori che hanno coinvolto le scuole del territorio, con i dialoghi sul *Vangelo* che hanno permesso un razionale e allo stesso tempo passionale approfondimento su *Terra Christi*, *Corpus Christi* e *Vultus Christi*, ha rappresentato un colto, raffinato e ricco omaggio ad uno straordinario film.